



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 1
Comuni di
Gabicce Mare – Gradara – Mombaroccio -
Montelabbate – Pesaro – Vallefoglia - Tavullia

L'Ambito Territoriale Sociale n.1

rende noto

LA RIAPERTURA TERMINI PER PRESENTARE LA DOMANDA DI ACCESSO PER
ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNUALITA' 2021.
AD INTEGRAZIONE GRADUATORIA 2021
(DGR n.1424/2020 e DGR n. 179/2021)

Sono destinatari dell'*assegno di cura* gli anziani non autosufficienti le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro, volti a mantenere la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni nell'ambito di un programma complessivo di assistenza domiciliare.

L'assegno di cura non costituisce vitalizio ma supporto personalizzato nell'ambito del Piano assistenziale. Ha durata di 12 mesi, al termine dei quali viene ricostituita la graduatoria.

Sono destinatari dell'assegno di cura gli anziani non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai loro familiari, anche non conviventi, o mediante assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

L'assegno di cura di euro 200,00 è erogato per 12 mensilità - Annualità 2021.

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO È RIVOLTO

- ai cittadini che hanno già fatto domanda con il bando precedente, la cui graduatoria è scaduta il 31 DICEMBRE 2020;
- ai cittadini che non hanno mai fatto domanda o che hanno fatto domanda nell'anno precedente, ma sono stati esclusi per mancanza di requisiti o hanno mutato le condizioni di accesso;
- ai cittadini che pur avendo presentato domanda per l'accesso alla graduatoria 2021 sono risultati inidonei per presentazione fuori scadenza dei termini o per non aver maturato i requisiti per accedere al beneficio.

▪ **REQUISITI DI ACCESSO**

La persona anziana deve:

- a) aver compiuto 65 anni;
- b) essere dichiarata/o non autosufficiente con certificazione di invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);
- c) aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento); vige, in ogni caso, l'equiparabilità dell'assegno per l'assistenza personale continuativa

erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS e alternativo alla stessa misura;

d) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 1 ed ivi domiciliata (in caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la Regione Marche);

e) usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;

f) qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistente familiare privata, la stessa deve essere in possesso di regolare contratto di lavoro ed è tenuta ad iscriversi all'Elenco Regionale degli Assistenti familiari gestito presso il Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF). L'iscrizione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione del beneficio;

g) non usufruire delle prestazioni di cui a servizi: HOME CARE PREMIUM dell'INPS e SAD; inoltre l'assegno di cura è alternativo agli interventi a favore di persone in condizione di DISABILITA' GRAVISSIME ed al Progetto Vita Indipendente così come definito nella DGR 179/2021 Allegato A Criteri di Riparto e Modalità di utilizzo "Riparto Anziani";

Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali ex L.R. 20/2002 e L.R. 20/2000 (es. residenze protette, RSA).

▪ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, per l'eventuale concessione dell'assegno di cura, va presentata

dal 01/09/2021 sino al 30/09/2021

presso gli Uffici Protocollo dei propri Comuni di residenza dell'ATS1 (Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro, Vallefoglia, Tavullia) esclusivamente tramite:

- Posta Elettronica Ordinaria (PEO)
- Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Raccomandata con ricevuta di ritorno; in caso di consegna della domanda tramite servizio postale, i Comuni dell'ATS1 non assumono responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Indicare in oggetto: **Domanda di accesso al Bando Ats1 Assegno di cura 2021.**

Per i residenti nel Comune di Pesaro:

Solo in caso di impossibilità a utilizzare le precedenti modalità, consegna brevi manu presso lo Sportello Informa&Servizi (Piazza del Popolo 1) su appuntamento da prenotare tramite:

- tel. 0721387400
- Email a: urp@comune.pesaro.pu.it
- Messaggio SMS / WhatsApp / Telegram / Skype al numero 3336180142

Per i residenti negli altri Comuni dell'Ats1:

Solo in caso di impossibilità a utilizzare le precedenti modalità fare riferimento ai numeri telefonici indicati nel Paragrafo **RIFERIMENTI PER RICEVERE INFORMAZIONI**

INDIRIZZI MAIL E/O PEC A CUI INVIARE LA DOMANDA:

| Comune | Mail ufficio Protocollo | PEC |
|--------------|--|--|
| Gabicce Mare | protocollo@comune.gabicce-mare.pu.it | comune.gabiccemare@emarche.it |

| | | |
|--------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Gradara | protocollo@comune.gradara.pu.it | comune.gradara@emarche.it |
| Mombaroccio | comune@comune.mombaroccio.pu.it | protocollo@pec.comunemombaroccio.it |
| Montelabbate | comune@pec.montelabbate.net | comune@pec.montelabbate.net |
| Pesaro | protocollo@comune.pesaro.pu.it | comune.pesaro@emarche.it |
| Tavullia | protocollo@comuneditavullia.it | comune@pec.comuneditavullia.it |
| Vallefoglia | protocollo@comune.vallefoglia.pu.it | comune.vallefoglia@emarche.it |

▪ POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Coloro che possono presentare domanda, anche detti “richiedenti”, sono:

- a) il **familiare** dell’anziano che si prende cura dello stesso, anche qualora non convivente;
- b) l’**anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- c) il **soggetto incaricato alla tutela** dell’anziano in caso di incapacità temporanea o permanente dello stesso (tutore, curatore, amministratore di sostegno);

La presentazione della domanda da parte del richiedente implica, ai fini del riconoscimento del beneficio, l’impegno da parte dello stesso richiedente di segnalare all’ATS1 (ats1assegnidicura@comune.pesaro.pu.it) ogni variazione significativa avvenuta in corso d’anno rispetto all’assistenza dell’anziano aspirante beneficiario, entro 10 giorni dal verificarsi dell’evento, riguardante:

- 1) l’ingresso in una struttura residenziale a titolo definitivo;
- 2) la perdita dell’indennità di accompagnamento;
- 3) il periodo di ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- 4) il cambiamento dell’indirizzo di residenza o di domicilio o il trasferimento al di fuori del territorio regionale;
- 5) il cambiamento della persona di riferimento;
- 6) le variazioni contrattuali relative alla/e assistente/i familiare/i (licenziamento, variazione ore, sostituzione della persona, etc.)
- 7) le variazioni delle modalità di riscossione del beneficio;
- 8) il decesso.

▪ DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Per accedere all’assegno di cura, pari ad € 200,00 mensili, le domande devono essere redatte su apposita modulistica:

- **Modello A per coloro che hanno già fatto domanda nei bandi precedenti**, corredata della seguente documentazione:
 - Attestazione ISEE* ordinario o socio sanitario riferita all’aspirante beneficiario, Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all’acquisizione della certificazione ISEE ovvero, ovvero la copia della DSU qualora l’ISEE non sia disponibile entro i termini di scadenza del bando;
 - copia del riconoscimento dell’indennità di accompagnamento;
 - copia di un valido documento di identità del richiedente;
 - contratto di lavoro dell’Assistente familiare qualora l’intervento assistenziale sia svolto con l’aiuto di assistenti familiari private, (“contratto di assistenza, almeno 30 ore settimanali, minimo livello “C super”);

- **Modello B per coloro che non hanno mai fatto domanda o che l'hanno fatta negli anni precedenti e sono stati esclusi**, corredata della seguente documentazione:
- Attestazione ISEE* ordinario o socio sanitario riferita all'aspirante beneficiario, Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all'acquisizione della certificazione ISEE ovvero, ovvero la copia della DSU qualora l'ISEE non sia disponibile entro i termini di scadenza del bando;
 - Certificazione di invalidità al 100%;
 - Copia del **verbale di invalidità civile con riconoscimento della indennità di accompagnamento**; a tale riguardo se il verbale di invalidità civile non contiene il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento occorre produrre idonea documentazione attestante tale riconoscimento (es. *copia del provvedimento del giudice di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento oppure copia di successiva comunicazione dell'INPS da cui si evince il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento*); **se il verbale di invalidità civile attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento indica un termine per la revisione**, è necessario che esso sia successivo alla data di scadenza del presente avviso; in caso contrario andrà prodotta adeguata documentazione relativa al mantenimento della titolarità dell'indennità di accompagnamento prima dell'approvazione della graduatoria definitiva;
 - copia di un valido documento di identità del richiedente;
 - contratto di lavoro dell'Assistente familiare qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistenti familiari private, (“contratto di assistenza, almeno 30 ore settimanali, minimo livello “C super”).

* *Nel caso in cui l'assistente familiare risultasse inserita nello stato di famiglia dell'anziano non autosufficiente si darebbe luogo al nucleo familiare estratto, di cui al D.P.C.M. 159/2013 e ss mm ii., pertanto il reddito dell'assistente va escluso dall'ISEE.*

Si sottolinea la necessità di indicare nel Modello di domanda 2021 un numero telefonico di contatto di chi invia la domanda per ogni eventuale richiesta di integrazione/chiarimento.

Verranno escluse le domande che, oltre il termine di scadenza, risultino comunque incomplete o prive della documentazione richiesta o comunque pervenute tardivamente.

VALORI ISEE ai fini del riconoscimento del beneficio economico:

- a) € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo;
- b) € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un nucleo familiare pluricomposto.

▪ PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA

I modelli domanda e il presente avviso sono reperibili su:

- Sito internet del Comune di Pesaro <http://www.comune.pesaro.pu.it/ambitoterritoriale sociale>;
- Sito internet dei Comuni dell'ATS1 Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia;
- richiesti all'indirizzo: ats1assegnidicura@comune.pesaro.pu.it;

RIFERIMENTI PER RICEVERE INFORMAZIONI

| Comune | Recapito telefonico |
|------------------|----------------------------|
| Gabicce Mare | 0541.820643 |
| Gradara | 0541.823936 |
| Mombaroccio | 0721.471103 |
| Montelabbate | 0721.473215 |
| Tavullia | 0721.477902 |
| Vallefoglia | 0721.4897404 |
| Comune di Pesaro | 0721.387319 |

| | |
|------|-------------|
| Ats1 | 0721.387319 |
|------|-------------|

▪ **PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA**

L'ATS1 individua al proprio interno il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile, in collaborazione con i competenti servizi sociali, attiva l'iter procedurale per definire la graduatoria dei titolari dell'assegno di cura in base ai valori ISEE. A parità di ISEE verrà data priorità ai soggetti più anziani. **La graduatoria non dà immediato diritto al contributo per le posizioni risultate in posizione utile in graduatoria poiché è necessaria la valutazione dell'Assistente Sociale anche tramite visita domiciliare, con conseguente sottoscrizione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI).**

Nel piano assistenziale vengono individuati:

- a) i percorsi assistenziali a carico della famiglia;
- b) gli impegni a carico dei servizi;
- c) la qualità di vita da garantire alla persona assistita;
- d) le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura;
- e) la tempistica di concessione dello stesso.

L'iter si conclude con il "Patto Assistenziale Domiciliare" che dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura alla iscrizione all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari gestito dal CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.

In ottemperanza alle norme di prevenzione e contenimento della diffusione del Virus Covid-19 si condiziona la liquidazione dell'assegno di cura:

- **Per gli utenti già beneficiari dell'assegno di cura degli anni precedenti** ad un colloquio valutativo telefonico, in sostituzione della visita domiciliare, effettuato al domicilio dell'anziano da parte delle Assistenti Sociali di competenza territoriale. La sottoscrizione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI) verrà acquisita in un momento successivo.
- **Per i nuovi beneficiari** all'attivazione della visita domiciliare condizionatamente alle stringenti le restrizioni relative agli spostamenti a motivo dell'emergenza COVID-19; qualora le condizioni emergenziali permanessero, si procederà comunque a colloquio valutativo telefonico. La sottoscrizione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI) verrà acquisita durante la visita domiciliare o, qualora dovesse avvenire per via telefonica causa il perdurare del periodo emergenziale, in un momento successivo.

Le persone collocate utilmente nella graduatoria d'Ambito, oltre il numero garantito dal budget regionale, potranno subentrare nel caso in cui si dovessero rendere-disponibili posti durante **il periodo 1 Gennaio 2021 - 31 Dicembre 2021**.

Durante la fase di istruttoria il Responsabile del Procedimento¹ invia i preavvisi di rigetto, secondo i termini di legge (L. 241/90 e ss.mm.ii), ai richiedenti le cui domande presentino carenze o inammissibilità. Le eventuali

¹ Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8

Amministrazione competente

Comune di Pesaro – ente capofila dell'ATS 1 per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi e Comuni di Mombaroccio Gradara Gabicce Mare Tavullia Vallefoglia Montelabbate per la parte di propria competenza

Oggetto del procedimento: Assegno di cura anziani over 65 in condizione di non autosufficienza e con indennità di accompagnamento al 100%. Delibera di Giunta Regionale n. 179/2021

Responsabile procedimento

Per la fase relativa alla ricezione e all'ammissione delle domande, il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza per il Comune di Pesaro la Responsabile di U.O Fragilità Gestione Associata dei Servizi dell'Ats1. Per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi, la Responsabile di U.O Fragilità Gestione Associata dei Servizi dell'Ats1, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale 1.

Inizio e termine del procedimento

carenze sanabili e le controdeduzioni, come da legge, devono essere inviate entro giorni 10 dalla ricezione del preavviso di rigetto.

Al termine del percorso sopra indicato ai singoli richiedenti verrà trasmessa una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda. **La graduatoria avrà la durata di un anno.**

▪ **IRREPERIBILITÀ DEL BENEFICIARIO**

In caso di irreperibilità dell'interessato e del richiedente presso gli indirizzi indicati nella domanda, l'ATS1 invierà agli interessati una raccomandata A/R con la quale comunicherà che, trascorsi giorni 10 (dieci) dal ricevimento della stessa senza che pervenga dagli stessi risposta per indicare le modalità che rendano possibile l'effettuazione della visita domiciliare, il richiedente verrà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria. La lettera dell'ATS1 interrompe i termini previsti per la conclusione del procedimento.

▪ **ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE**

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/01/2021 e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni secondo quanto previsto dal successivo punto.

L'entità dell'assegno di cura è pari ad € 200,00 mensili, **non costituisce vitalizio**, ma supporto momentaneo per assistere l'anziano e sarà erogato con la massima sollecitudine. L'assegno sarà versato, per obblighi di legge, esclusivamente su conto corrente bancario o carta prepagata postale ed al richiedente verrà pertanto chiesto di indicare un IBAN di riferimento. Per gli importi inferiori a 1.000,00 euro nell'anno solare, ai sensi della normativa di legge vigente, sarà possibile l'erogazione tramite "riscossione per cassa" presso Tesoreria Comunale dell'Ente Comune di Pesaro.

SI PRECISA CHE L'ANZIANO BENEFICIARIO DELL'ASSEGNO DI CURA DOVRÀ ESSERE INTESTATARIO O COINTESTATARIO DI UN CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE. INOLTRE CHE NON SARA' POSSIBILE PROCEDERE CON L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI TITOLARI DI CONTO CORRENTE POSTALE ASSOCIATO A LIBRETTO CON ABI 07601 E CAB 03384.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo familiare è concessa l'erogazione di massimo 2 assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS1 in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

▪ **INTERRUZIONE/SOSPENSIONE/INCOMPATIBILITA' BENEFICIO**

L' erogazione dell'assegno di cura viene:

a) INTERROTTO

1. In caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
2. In caso di rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
3. In caso di decesso;
4. Col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del PAI;
5. Nel caso in cui il destinatario acceda al SAD per non autosufficienti; i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza; dalla stessa data decorrono i termini di conclusione del procedimento stabiliti in 180 giorni.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti

Servizi Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, e Ufficio di Coordinamento dell'ATS1 con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05

diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione dal SAD per non autosufficienti successivo all'approvazione della graduatoria;

6. Col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento.
7. In caso di inserimento dell'utente beneficiario dell'assegno di cura nei seguenti interventi di cui alla DGR 179/2021:
 - *“Disabilità gravissima”*;
 - *Home Care Premium (INPS)*;
 - *Progetto Vita Indipendente*;

b) SOSPESO

In caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

▪ SLITTAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui, per i motivi sopra riportati, l'erogazione dell'assegno venga interrotta, si procederà, in ordine cronologico rispetto all'evento dell'interruzione, allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico **a partire dal 1° giorno del mese successivo**.

In caso di morte del beneficiario gli eredi dovranno comunicare entro 10 giorni il decesso dell'anziano e presentare la seguente documentazione che gli dà diritto a ricevere l'assegno di cura qualora maturato:

- atto sostitutivo di notorietà attestante chi sono gli eredi del defunto, dove gli stessi autorizzano un soggetto, erede o terzo, alla riscossione dell'assegno di cura con le firme degli stessi eredi e in allegato copie delle carte di identità di ognuno.

In caso di decesso del beneficiario o revoca dell'assegno è prevista l'erogazione del contributo relativo al mese di tale evento, se questo è avvenuto oltre il giorno 15.

▪ CONTROLLI

L'ATS1 effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alle Deliberazioni della Giunta Regionale delle Marche n. 1424/2020 e n. 179/2021

Si precisa che l'erogazione dell'Assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

Pesaro

IL Coordinatore di Ats1
Roberto Drago

La Responsabile U.O. ATS n.1
Responsabile del Procedimento
D.ssa Antonella Leggio

Informativa ai sensi degli articoli 13- --14 del Regolamento Europeo 2016/679

DENOMINAZIONE TRATTAMENTO / PROCEDIMENTO ASSEGNI DI CURA

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

| | |
|--|--|
| Titolare del trattamento | Comune di PESARO - Piazza del Popolo n. 1, CAP 61122 Pesaro (PU) - Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it PEC: comune.pesaro@emarche.it - Telefono ufficio competente 0721.387319 in qualità di ente capofila dell'ATS 1 per l'intera banca dati, i restanti Comuni dell'ATS 1 per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze |
| Responsabile della protezione dati | Posta elettronica: Comune di Pesaro urp@comune.pesaro.pu.it - Telefono 0721.387234; Comune di Vallefoglia e-mail sociale@comune.vallefoglia.pu.it telefono 0721 4897404; Comune di Gabicce Mare e-mail g.gambutti@comune.gabicce-mare.pu.it , pec: comune.gabiccemare@emarche.it ; Comune di Montelabbate tel 0721 2115576 e-mail urp@montelabbate.net ; Comune di Gradara tel 071/2411895 email avv.fusario@gmail.com ; Comune di Tavullia 0721-477914 e-mail rosati@comuneditavullia.it ; Comune di Mombaroccio telefono 0721/824235 e-mail griberti@libero.it |
| Finalità | I dati forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di erogare il contributo "Assegno di cura" e adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione degli interventi effettuati a valere sulle risorse nazionali e regionali FNA. |
| Base giuridica | Il trattamento è autorizzato ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e): Assegni di cura per anziani over 65 non autosufficienti con invalidità 100% ed indennità di accompagnamento finalizzati al sostegno delle spese riferite al mantenimento degli stessi nel nucleo familiare assistiti da un familiare o da assistente familiare, con particolare riferimento alla formazione della graduatoria d'Ambito Territoriale Sociale n. 1 (DGR 179/2021) |
| Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art. 6 p. 1 lett. f) | L'interesse specifico in questione deve essere identificato a beneficio dell'interessato. |
| Categorie di dati personali | Dati comuni tra cui Codice Fiscale, generalità, situazione occupazionale, reddituale e patrimoniale, condizione abitativa. Dati particolari: Stato di salute, nello specifico, certificazione di diagnosi riconducibile a certificato di invalidità e di indennità di accompagnamento. Ulteriori dati particolari richiesti per l'individuazione di particolari fragilità o contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU ISEE, quando richiesta dallo specifico avviso pubblico. |
| Destinatari dei dati personali | I dati personali sono comunicati in particolare per il presente procedimento, agli Istituti di credito convenzionati con l'Amministrazione, ai competenti Uffici della Regione Marche ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. Banca dati S.I.U.S.S. c/o INPS. I dati saranno comunicati ai diversi Servizi del Comune di Pesaro a i sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità per la verifica di eventuale compensazione di debiti nei confronti del Comune di Pesaro nonché all'Istituto di credito per l'emissione dell'eventuale contributo. I dati inoltre, possono essere comunicati ad ulteriori soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento, nei casi previsti dalle vigenti normative. Altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per l'efficacia dell'intervento o per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche. |
| Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale | I suoi dati NON saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali. |
| Periodo/criteri di conservazione | I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione previa autorizzazione della Soprintendenza Archivistica competente per territorio. |
| Diritti dell'Interessato | L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto ad ottenere la portabilità dei dati; il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati |

| | |
|--|--|
| | <p>se trattati in violazione di legge.</p> <p>L'interessato ha inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento sopra indicato. - il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali. |
| Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati | <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta la sospensione del procedimento.</p> |
| Fonte da cui hanno origine i dati personali | <p>I dati non raccolti direttamente dall'Interessato sono reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.</p> |
| Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione | <p>Per il Trattamento in oggetto il Comune di Pesaro non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.</p> |